



Cristian Bassi, Responsabile Anti Financial Crime & Compliance Italy – Deutsche Bank

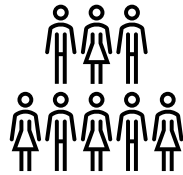
Trasparenza e informazione: alleanza tra banca e clienti contro le frodi

#PositiveImpact

Milano, 30 Maggio 2023



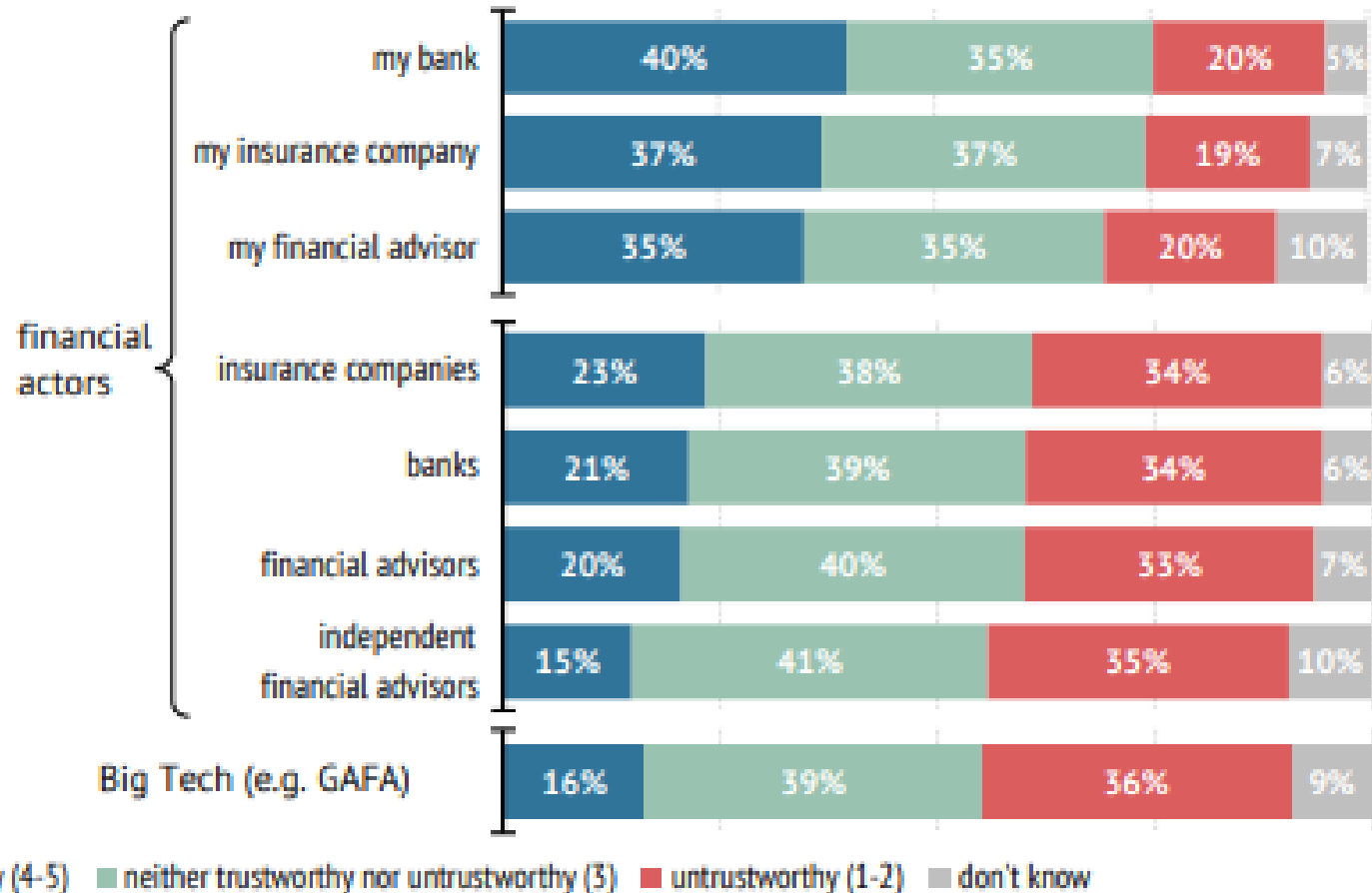
Le frodi danneggiano clienti e banche.
Solo il frodatore trae vantaggio dalle frodi



La fiducia come punto di partenza



how much trust do you place in each of the following institutions?



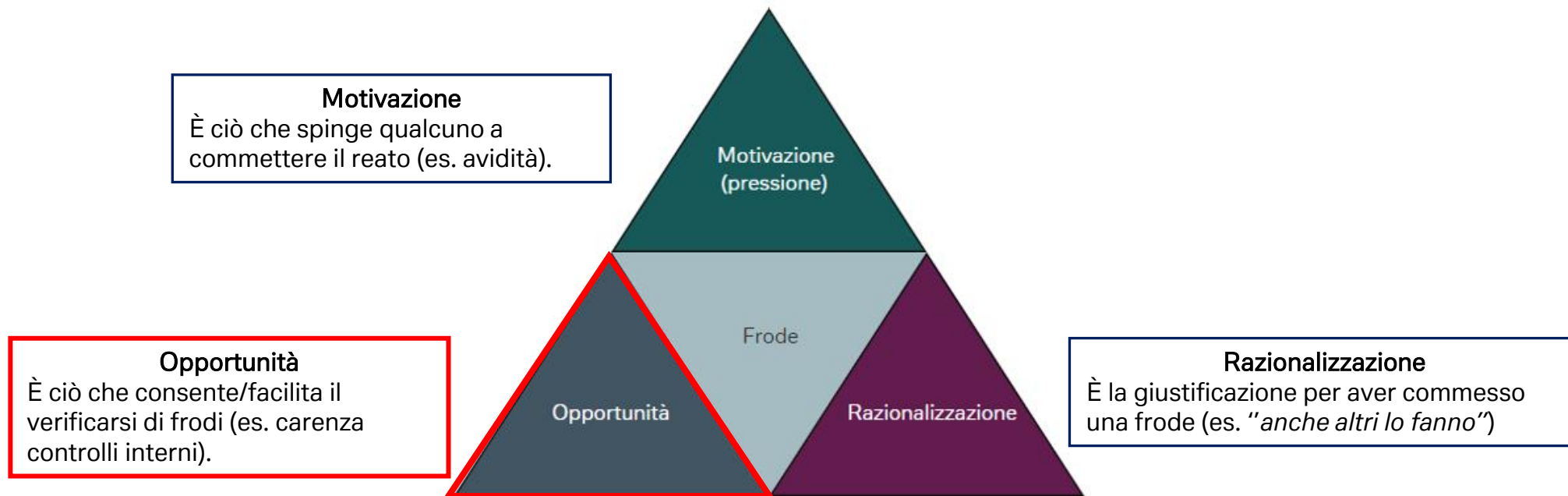
Fonte: Rapporto CONSOB 2022 sulle scelte di investimento delle famiglie italiane

La Frode



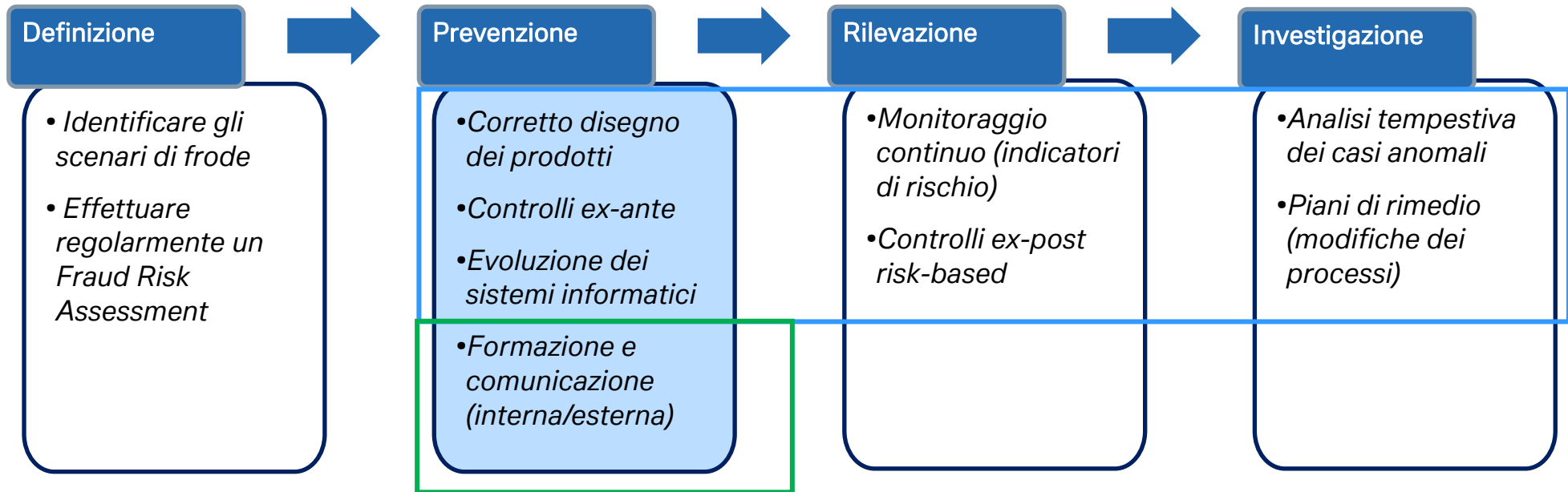
Qualsiasi atto od omissione intenzionale, inclusa una rappresentazione ingannevole, allo scopo di ottenere un vantaggio personale o commerciale o di evitare uno svantaggio personale o commerciale.

La frode si esplicita in un reato che incide negativamente sul patrimonio delle vittime, ed è un reato soggetto a multa e/o reclusione.



L'unico ambito sul quale le Banche possono agire, rispetto alle frodi esterne, è quello dell'opportunità.

Le fasi di gestione delle frodi



La **formazione/informazione** ed il **corretto disegno dei prodotti** (product governance) costituiscono il **principale strumento di prevenzione delle frodi, tra quelli gestibili dalle Banche**

Le attività di formazione ed informazione



Negli ultimi anni, anche a fronte del sempre più diffuso impiego dei canali digitali, è cresciuto l'impegno del settore bancario, finanziario e assicurativo per la prevenzione e il contrasto degli attacchi e per la protezione dei clienti dalle frodi.

Accanto a presidi di sicurezza tecnico-gestionali rafforzati e ai meccanismi di tutela del cliente (e.g. Strong Customer Authentication), sono sempre più diffuse iniziative di formazione del personale e campagne di sensibilizzazione dei clienti



Obiettivo è aumentare la consapevolezza dei clienti in particolare verso l'uso informato e sicuro degli strumenti e dei canali digitali, per non cadere nelle trappole di quanti sfruttano la tecnologia e fanno leva sulle vulnerabilità del fattore umano



Le iniziative di Deutsche Bank

- Aree del sito istituzionale della Banca contenenti indicazioni rivolte ai clienti per tutelarsi e per imparare a riconoscere immediatamente un tentativo di frode;
- *Pop-up di warning* nell'home banking o *Direct email marketing* in caso di attacco *cyber* ai sistemi della Banca, con specifici contenuti di educazione e prevenzione;
- Messaggi di notifica *push* inviati attraverso App ai titolari di carte di credito;
- Sessioni di formazione al personale e *alert* di educazione anti-frode.

Le attività di formazione ed informazione



Attenzione alle frodi!

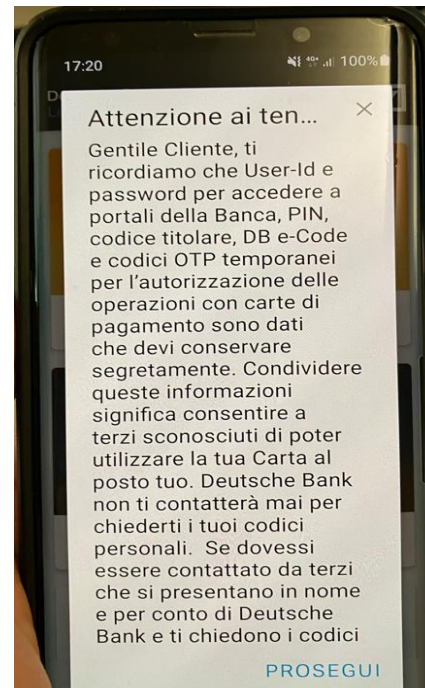
Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, aumentano purtroppo anche le occasioni per malintenzionati di effettuare frodi: presta sempre molta attenzione agli acquisti che fai con le carte e con il conto corrente.

Ricorda: la Banca non ti chiederà mai i codici personali segreti o di approvare notifiche che potresti ricevere sulla tua app e che riguardano azioni che tu non hai compiuto (es. accesso o pagamento). Non condividere mai i tuoi codici di sicurezza con terzi, neanche se dichiarano di essere dipendenti della banca.

Diffida, inoltre, sempre da offerte di beni e servizi che per condizioni economiche o contenuti appaiono troppo allettanti, perché potrebbero nascondere attività di tipo fraudolento: in questi casi, una volta addebitato, potresti avere difficoltà o addirittura essere impossibilitato a recuperare i tuoi soldi.

Presentamelo la prossima volta

Presavisione



Il "Money Muling" è un reato. Non renderti complice.

Ti è stato chiesto di trasferire del denaro utilizzando il tuo conto corrente in cambio di un compenso?

Troppo bello per essere vero?
Fai attenzione!



You are here: Home > Servizi Digitali > PSD2 e Sicurezza > Money Muling

Money Muling: cosa significa e come difendersi

Il "Money Muling" è il trasferimento di denaro da parte di una persona ottenuto non in modo legale tra conti diversi, molto spesso anche tra Paesi diversi e soprattutto per conto di terze parti. Queste persone vengono reclutate da criminali per ricevere denaro sul loro conto bancario, prelevarlo e trasferirlo all'estero ricevendo in cambio una commissione.

I "money mule" sono perseguibili penalmente anche se non sono coinvolti direttamente con i crimini che generano i fondi, perché stanno commettendo un reato, riciclando denaro sporco e soprattutto aiutando i criminali a rimanere anonimi.

Quando quest'attività viene scoperta, puoi avere diverse ripercussioni tra le quali: una pena detentiva, una multa, non riuscire più ad ottenere un prestito o ad aprire un conto bancario.

È oggi fondamentale un occhio sempre più attento quando si naviga in rete. Le truffe on line sono in continua evoluzione e spesso meno rischiose per i criminali, vista la difficoltà nel risalire ai truffatori.

Ma come fanno i malviventi a sfruttare il "money muling" per riciclare denaro sporco e cosa chiedono al "money mule"?

Non solo informazione: la Product Governance



Le strategie di regolamentazione a tutela della clientela degli intermediari finanziari evidenziano negli ultimi anni un mutato approccio del regolatore, che ha **superato la mera trasparenza informativa**. Tale approccio è volto a:

- ✓ stabilire una **stretta interdipendenza tra normative a tutela della clientela e sana e prudente gestione** dell'attività bancaria
- ✓ assicurare una generale maggiore **consapevolezza dei rischi connessi ai prodotti offerti** e la capacità di gestirli e prevenirli
- ✓ assicurare l'offerta di **prodotti adeguati** rispetto alle caratteristiche e alle esigenze dei clienti
- ✓ accrescere, in ultima analisi, la **fiducia dei clienti** nell'attività bancaria, percependola come idonea a soddisfare effettivamente i loro **bisogni ed esigenze e sicura**

Non solo informazione: la Product Governance



Le procedure interne di Product Governance bancaria devono assicurare che, nelle fasi di **elaborazione** e **offerta** dei prodotti e per tutto il **ciclo di vita** degli stessi, gli intermediari tengano in considerazione:

- gli interessi, gli obiettivi e le **caratteristiche dei clienti**
- i **rischi tipici dei prodotti** che possono determinare pregiudizi per i clienti



Le procedure interne devono includere **strumenti**, se del caso anche **informatici**, atti a:

- individuare le **classi di clientela** per le quali un dato prodotto è elaborato (**target market positivo**) e quelle per cui il prodotto non è considerato adatto (**target market negativo**)
- elaborare e offrire **prodotti** che, per **caratteristiche, costi e rischi**, siano **adeguati, coerenti e utili** rispetto agli **interessi, agli obiettivi, alle caratteristiche** e al **grado di capacità e alfabetizzazione finanziarie** propri del mercato di riferimento
- associare **strumenti di controllo che riducano i rischi**, inclusi quelli di frode